

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali n. 28 del 29 dicembre 1962, e n. 2 del 10 aprile n. 1978;

VISTA la legge n. 183 del 18 maggio 1989 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.L. n. 180 dell'11 giugno 1998, convertito con modifiche in legge n. 267 del 3 agosto 1998;

VISTO il D.L. n. 132 del 13 maggio 1999, convertito con modifiche in legge n. 226 del 13 luglio 1999;

VISTO il D.A. n. 298/41 del 4 luglio 2000 e successivi aggiornamenti, con il quale è stato adottato il Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico;

VISTO il D.L. n. 279 del 12 ottobre 2000, recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, convertito con modifiche dalla legge n. 365 dell'1 dicembre 2000;

VISTA la legge regionale n. 6 del 3 maggio 2001, ed in particolare l'art. 130 "Piano stralcio di bacino", comma 2, il quale prevede che *“Il piano di bacino è adottato, su proposta dell'Assessorato regionale per il Territorio e l'Ambiente, con decreto del Presidente della Regione previa delibera della Giunta”*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, recante norme in materia ambientale;

VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, recante *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA il D.P. Reg. n. 12 del 14 giugno 2016, con il quale è stato emanato il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”*, pubblicato nella GURS parte I n. 28 del 1 luglio 2016;

VISTO il D.P. n. 120/Serv.5° S.G. del 10.04.2007 relativo al *“Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino idrografico del Fosso delle Canne e dell'Area Territoriale tra il Fiume Platani e il Fosso delle Canne e dell'Area tra il Fosso delle Canne ed il Fiume San Leone, che interessa il territorio dei Comuni di: Agrigento, Cattolica Eraclea, Porto Empedocle, Montallegro, Raffadali, Realmonte, S. Angelo Muxaro e Siculiana della Provincia di Agrigento”*, previa deliberazione n. 89 del 20 marzo 2007 della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione n. 336 del 18 ottobre 2016 della Giunta regionale con la quale, su proposta dell'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente - giusta nota prot. n. 60353 del 15.9.2016 con relativi allegati - è stato approvato *“l'Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), del Bacino Idrografico del Fiume Fosso delle Canne (065), area territoriale compresa tra i Bacino del Fiume Platani e il Bacino del Fosso delle Canne (064) ed area territoriale compresa tra il Bacino del Fosso delle Canne e il Bacino del Fiume San Leone (066), relativo ai Comuni di Montallegro e di Siculiana (AG), di cui alla Conferenza programmatica dell'11 maggio 2016”*;

RITENUTO di dover procedere, in conformità, all'adozione del prescritto provvedimento presidenziale;

Ai sensi delle vigenti disposizioni:

DECRETA

Art. 1 - Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato ai sensi dell'art. 130, comma 2, della L.r. 3 maggio 2001, n. 6, *“l'Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), del Bacino Idrografico del Fiume Fosso delle Canne (065), area territoriale compresa tra i Bacino del Fiume Platani e il Bacino del Fosso delle Canne (064) ed area territoriale compresa tra il Bacino del Fosso delle Canne e il Bacino del Fiume San Leone (066), relativo ai Comuni di Montallegro e di Siculiana (AG), di cui alla Conferenza programmatica dell'11 maggio 2016”*, in conformità alla proposta dell'Assessorato regionale Territorio e dell'Ambiente.

Fanno parte integrante del piano:

1) - Relazione della Previsione di Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto Idrogeologico (PAI) dell'Area Territoriale tra i Bacini Idrografici del Fiume Platani e del Fosso delle canne (064), Bacino del Fosso delle canne (065) e Area tra i Bacini del Fosso delle canne e del fiume san Leone (066), relativamente ai Comuni di Montallegro e Siculiana (AG);

2) - Carte tematiche in scala 1:10.000 che sostituiscono le corrispondenti Carte tematiche del Bacino di cui sopra già approvato con D.P.R. n. 120 del 10.04.2007 (PAI 064-065-066) e successivi Aggiornamenti:

- ♦ Carta dei Dissesti geomorfologici in scala 1:10.000: CTR n. 666010, 636060 (Tav. n° 06, n. 10);
- ♦ Carta della Pericolosità e del Rischio Geomorfologico in scala 1:10.000: CTR n. 636010, 636060 (Tav. n° 06, n.10);

3) Verbale della Conferenza Programmatica del 11.05.2016;

Art. 2 - Il piano di cui al precedente articolo 1, unitamente ai propri allegati, verrà trasmesso all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 2°, il quale ne curerà l'attuazione ed è consultabile presso lo stesso.

Art. 3 – Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nonché nel sito della Regione Siciliana, Segreteria Generale.

Palermo, lì 17 gennaio 2017

F.to **IL PRESIDENTE**
(Rosario CROSETTA)